



**CORSO DI STUDI “ECONOMIA AZIENDALE”
FACOLTÀ DI ECONOMIA “G. FUÀ” – DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT**

**VERBALE DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE
DEI BENI E SERVIZI E DELLE PROFESSIONI E/O REFERENTI DI CICLI DI STUDI SUPERIORI**

Il giorno 08.03.2023, alle ore 14,30, in modalità telematica, si è tenuto l’incontro di consultazione tra i responsabili del Corso di Studi “Economia aziendale” (da qui in poi, CdS) e le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni, di riferimento.

All’incontro sono presenti:

per il CdS:

- **prof. Simone Poli (Presidente)**

per le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni/referenti di cicli di studi superiori:

- **dott.ssa Paola D’Angelo, referente dell’“Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari (ANDAF) – Sezioni Marche, Abruzzo e Molise”.**

ANDAF nasce nel 1968 con l’obiettivo di favorire lo scambio di esperienze e informazioni tra i responsabili delle funzioni Amministrazione, Finanza, Controllo di Gestione, Pianificazione e Internal Auditing delle aziende italiane e di promuovere e mantenere lo spirito di collaborazione e solidarietà tra i propri membri. ANDAF è una associazione senza scopo di lucro e si propone di contribuire, tramite iniziative nazionali e internazionali, alla formazione e alla crescita professionale degli aderenti e di farsi portavoce delle esperienze maturate e delle esigenze dei soci anche nelle sedi istituzionali. Opera in Italia mediante una struttura centrale e 12 sezioni locali. A livello internazionale fa parte di IAFEI – *International Association of Financial Executives Institutes* (IAFEI), la federazione mondiale che riunisce 21 paesi membri per un totale di oltre 25 mila aderenti e di cui ANDAF è socio fondatore. IAFEI ha lo scopo di trasferire sul piano internazionale quanto è svolto nell’ambito delle singole associazioni nazionali, agevolando i contatti tra i direttori amministrativi e finanziari di diversi paesi. Ulteriori informazioni sono reperibili all’indirizzo internet www.andaf.it

ANDAF è, per il corso di studi, parte interessata relativamente allo sbocco professionale costituito da: “*junior manager*, quadro, addetto della funzione aziendale di amministrazione e finanza; consulente aziendale nello stesso ambito”.

La discussione ha preso in esame:

1. la denominazione del corso di studi;
2. i profili professionali e gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati;
3. gli obiettivi formativi specifici del corso di studi;
4. i risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative.

A tale fine, sono stati analizzati i documenti riferiti al CdS che seguono: la scheda SUA, il regolamento didattico e il manifesto degli studi.

Durante l’incontro, con specifico riferimento al curriculum “Amministrazione e controllo delle aziende”, è emerso quanto segue:

Denominazione del CdS	Relativamente al profilo professionale di riferimento, la dott.ssa D’Angelo ritiene che la denominazione del CdS e, in particolare, quella del curriculum “Amministrazione e controllo delle aziende”, siano adeguati.
-----------------------	--



<p>Profili professionali e sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati</p>	<p>Relativamente al profilo professionale di riferimento e ai relativi sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati, la dott.ssa D'Angelo ritiene che siano, rispettivamente, in linea con le richieste del mercato del lavoro e in forte espansione. La dott.ssa D'Angelo osserva che il CdS forma una figura professionale dotata, al tempo stesso, delle conoscenze e delle abilità tipiche dell'amministrativo "tradizionale" e delle conoscenze e delle abilità del controller, figura professionale "moderna", ampiamente richiesta dalle aziende, in particolare quelle di medie e piccole dimensioni.</p>
<p>Obiettivi formativi specifici del CdS</p>	<p>Relativamente al profilo professionale di riferimento, la dott.ssa D'Angelo ritiene che gli obiettivi formativi specifici del CdS siano complessivamente adeguati.</p>
<p>Risultati di apprendimento attesi e quadro delle attività formative</p>	<p>Relativamente al profilo professionale di riferimento, la dott.ssa D'Angelo ritiene che i risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative siano complessivamente adeguati. A suo parere, il curriculum di riferimento è idoneo a fornire una formazione di base solida sia per entrare nel mondo del lavoro sia per proseguire gli studi magistrali indirizzati a formare figure maggiormente specializzate nell'amministrazione e nella finanza d'impresa.</p> <p>In termini generali, la dott.ssa D'Angelo suggerisce di potenziare il "saper fare", relativamente a quegli insegnamenti che abbiano risvolti applicativi più marcati. La dott.ssa D'Angelo suggerisce, altresì, di valutare la possibilità di includere nell'offerta formativa uno o più laboratori, al terzo anno di corso, in cui gli studenti possano mettere in pratica conoscenze e abilità acquisite negli insegnamenti precedenti. A suo parere, questo farebbe acquisire al corso di studi elementi di differenziazione rispetto ad altri corsi di studi simili e, soprattutto, contribuirebbe ad accrescere negli studenti il bagaglio di competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.</p> <p>La dott.ssa D'Angelo suggerisce di introdurre o potenziare le competenze informatiche, o attraverso l'introduzione di un insegnamento <i>ad hoc</i> o attraverso l'uso di soluzioni informatiche all'interno degli insegnamenti che possono impiegarle.</p> <p>La dott.ssa D'Angelo ritiene che lo studente che aspiri a ricoprire il ruolo professionale di riferimento dovrebbe completare il piano di studi inserendo l'insegnamento di "Finanza aziendale" e uno tra gli insegnamenti di "Digital accounting", "Diritto tributario" e "Lingua straniera (livello avanzato)". Rispetto a quest'ultimo insegnamento, la dott.ssa D'Angelo enfatizza l'importanza dell'acquisizione di competenze linguistiche specifiche dell'ambito economico-aziendale e suggerisce anche una denominazione più precisa, quella di "Business English".</p> <p>La dott.ssa D'Angelo ritiene che l'insegnamento di "Diritto tributario" dovrebbe essere, almeno per la figura</p>



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

	professionale di riferimento, primariamente o maggiormente focalizzato sulla "fiscalità d'impresa".
--	---

L'incontro si conclude alle ore 15,30.

FIRME

Paolo d'Angelo
Simone Poli